

# *Esperti dell'Adriatico e dello Ionio* **Lussinpiccolo, convegno sulle tecniche scientifiche al servizio dell'archeologia**

**LUSSINPICCOLO** È iniziata ieri a Lussinpiccolo in Croazia e proseguirà fino a venerdì 31 agosto la conferenza internazionale «Science for Cultural Heritage». Al centro dei lavori i temi della fisica e, più in generale, delle scienze applicate all'archeologia e degli altri aspetti della valorizzazione del patrimonio culturale: in particolare i tanti esperti presenti si concentreranno su ricerche che gravitano attorno al bacino dell'Adriatico e dello Ionio, in sintonia con lo spirito dell'European Centre for Science Arts and Culture (Ecsac), che mira a promuovere la reciproca conoscenza dei popoli dell'area adriatico-ionica attraverso il dialogo interdisciplinare.

Altro punto focale del convegno sarà il bronzo classico Apoxyomenos, ripescato nel 1999 nelle acque di Lussino e da poco rinato a nuova vita dopo un'attenta opera di restauro da parte del Hrvatski Restoratorski Zavod (Istituto croato del restauro) in collaborazione con l'Opificio delle pietre dure (Firenze), che l'ha riportato all'antico splendore.

L'iniziativa è organizzata dall'Ecsac (European Centre for Science Arts



Ricerche archeologiche

and Culture) in collaborazione con l'Ictp - Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, l'Area Science Park di Trieste, il Consorzio per la fisica dell'Università di Trieste, la Fondazione internazionale per il progresso e la libertà delle scienze di Trieste, l'Istituto italiano di cultura di Zagabria, l'Institut Ruder Boskovic di Zagabria, la Sissa/Isas di Trieste, l'UniAdrion - Virtual University of the Adriatic-Ionian Basin, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli studi di Zagabria.